

fono zercha el sgrandir la terra di Treviso, e terminato sier Nicolò Vendramin podestà et capitano non fazi altro senza ordine di dito Consejo. *Item*, fono sopra la materia di Savorgnani, et expedite-no, che quelli do erano foraussiti, habino li beni paterni, quali godevano missier Hironimo Savorgnan, ch'è venuto in questa terra a questo efecto.

Di campo, da Castion, dil Caroldo secretario dil provedador Griti, di 17. Come esso Griti era andato a Brexa. *Item*, coloqui con monsignor di Lutrech, qual dice, poi è ussito sguizari fuora, spera aver Verona. *Item*, era zonto li cariazi dil suo provedador Griti, qual doman sarà tornato de li.

Di sier Zuan Paulo Gradenigo provedador, da Porto Lignago, di eri. Conferma il partir di sguizari da Verona: certissimo è andati a la volta di Trento.

A dì 20, Domenega. Viene in Colegio sier Filippo Salamon, vestito di scarlato, ritornato retor di Retimo, e referi justa il consueto.

Vene sier Alvise Barbaro, qual fo mandato, per Colegio, provedador a Padoa, et non bisognando più, ave licentia di repatriar, et è tornato.

Di Vicenza, di sier Nicolò Pasqualigo podestà et capitano, di eri. Come à, di Verona, aviso certissimo dil partir di 3000 sguizari andati verso Trento, et che li lanzinech restati in la terra voleano danari, e il Chariati dicea volerli dar un raines per uno, et non li volseno tuor, *imo* veneno in Piazza in ordinanza, et dito conte di Chariati si serò in palazzo, et loro messeno a sacho la Piazza; sichè in dita terra è grandissima confusion.

Di Cologna, di Giacomo di Nodari provedador, di eri. Si ave questo, con instesso aviso di le cose di Verona.

Da poi disnar, fo Gran Consejo; non fu il Principe.

Di campo, da Castion, di 18, dil provedador Griti. Dil suo ritorno li da Brexa, et esser zonti do francesi li in campo, uno il zeneral di Normandia a parlar a monsignor di Lutrech, l'altro monsignor di Lodeva , qual fo fiol dil cardinal Samallò, va orator in corte in locho di domino Antonio Maria Palavesin. Et scrive coloqui auti insieme etc.

Di Milan, di Andrea Rosso secretario. Di l'armada dil Christianissimo re si prepara a Zenoa con fama di andar contra il corsaro turcho, è in quelle aque di Sicilia, e a Zenoa si arma 12 galie,

6 fuste; et Préjan capitano arà 6 galie et fuste, et vol ducati 3000 da' zenoesi; e altre particolarità.

A dì 20 Lujo.

Uno al luogo di Procurator sora i atti di Sopra gastaldi.

Non. Sier Francesco Zorzi, fo provedador sora i daccii, qu. sier Hironimo el cavalier.

Non. Sier Hironimo Querini, fo patron a l'Arsenal, qu. sier Piero.

Non. Sier Zacharia Vendramin, è di Pregadi, qu. sier Zacharia, falido il titolo.

Non. Sier Carlo Valier, fo di la zonta, qu. sier Hironimo, per esser senza scontro.

Tre dil Consejo di X.

Sier Zuan Francesco Morexini, è di Pregadi, qu. sier Piero, dopio, imprestò ducati 1500 e dona il don, oltra ducati 500 prestò 468.470

† Sier Piero Mozenigo, è provedador al sal, qu. sier Francesco, prestò ducati 1000, oltra ducati prestadi, e dona il don 533.437

† Sier Priamo da Leze, fo di Pregadi, qu. sier Andrea, triplo, prestò ducati 1200 e dona il don 519.454

Sier Gregorio Barbarigo, fo di la zonta, qu. Serenissimo, ducati 1000 e il don 464.509

Sier Francesco Arimondo, fo retor e provedador a Napoli di Romania, qu. sier Nicolò, ducati 1200 e il don 364.620

Sier Polo Trivixan, fo di Pregadi, qu. sier Andrea, ducati 1000 e il don 410.562

† Sier Polo Valaresso, è di Pregadi, qu. sier Ferigo, ducati 1400 e dona il don, oltra ducati prestò per avanti 508.473

Sier Zuan Antonio Dandolo, è di Pregadi, qu. sier Francesco, fo a la custodia di Padoa con homeni 10, prestò ducati 1000 e dona il don 486.487

Provedador a Lonà.

† Sier Matio Barbarigo, fo Cao di XL, qu. Serenissimo 530.379